

Scheda Prodotto: **ST03.100.00**  
Data ultimo agg.: 30 dicembre 2009

# Mattoni

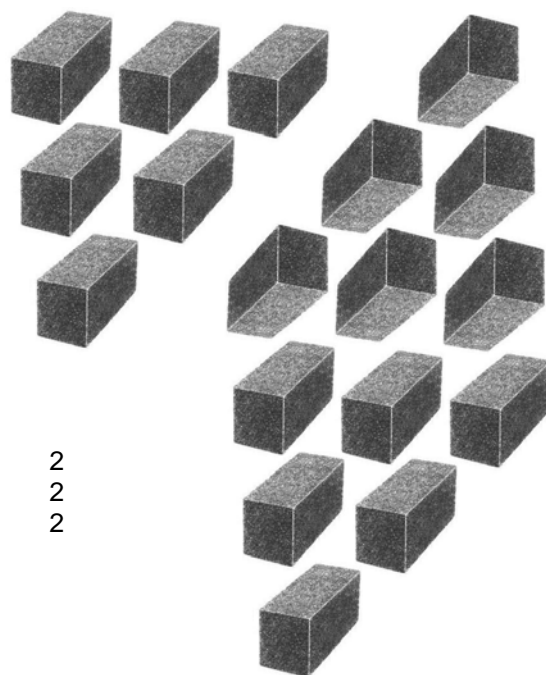
## MATTONI DI CEMENTO PRODUZIONE GIUBIASCO

### ■ ■ Classificazione

<b>03</b>	<b>Mattoni</b>
<b>03.100</b>	<b>Mattoni di cemento</b>
<b>03.100.00</b>	<b>Mattoni di cemento produzione Giubiasco</b>

### ■ ■ Indice scheda

<b>1.0</b>	<b>Descrizione</b>	pagina	2
<b>2.0</b>	<b>Gamma</b>	pagina	2
<b>3.0</b>	<b>Caratteristiche tecniche</b>	pagina	2
<b>4.0</b>	<b>Messa in opera</b>	pagina	
	4.1 Prescrizioni		
	4.2 Lavorazione		
	4.3 Calcolazione tipo		
<b>5.0</b>	<b>Dettagli costruttivi</b>	pagina	
<b>6.0</b>	<b>Raccomandazioni e compatibilità</b>	pagina	3
	Totale	pagine	3



I dati relativi alle caratteristiche tecniche dei prodotti, i valori, l'impiego, le dimensioni ecc. sono indicativi e, per ragioni di spazio, menzionati in modo riassuntivo. Di conseguenza fa stato la documentazione ufficiale del produttore che rimetteremo agli interessati su richiesta.

Per questo motivo essi non impegnano la nostra responsabilità.

## ■ 1.0 Descrizione


I mattoni di cemento, prodotti negli stabilimenti della Agglomerati di Cemento SA di Giubiasco sono un prodotto estremamente utile in tutti i settori della costruzione.

Possono essere impiegati in lavori di sopra o sottostruttura, per erigere muri, appoggi, pilastri, basamenti, demarcazioni, pozzetti, ecc... in alternativa all'uso di calcestruzzo e altri materiali.

La loro messa in opera facile e rapida consente risparmio di tempo.

La fabbricazione con moderne installazioni meccaniche permette una lavorazione asciutta (basso rapporto A/C) dell'impasto che conferisce al prodotto una elevata resistenza meccanica alla compressione.

## ■ 2.0 Gamma

	<b>Assortimento</b>	<b>L mm</b>	<b>S mm</b>	<b>H mm</b>	<b>Peso al pz</b>	<b>pezzi al m<sup>2</sup></b>	<b>Paletta pz</b>	<b>Paletta kg</b>
	Mattoni di cemento AGC	250	120	100	6.4	☼ 35 / 30	200	1300

☼ Secondo la posa H 100 mm - fuga 10 m oppure H 120 mm - fuga 10 m

## ■ 3.0 Caratteristiche tecniche

Resistenza alla compressione 18 – 20 N/mm<sup>2</sup>

## ■ ■ 6.0 Raccomandazione e compatibilità

### 1. Materie prime e prodotti

Le materie prime di alta qualità (ghiaia, sabbia, cemento e ossidi di ferro) che vengono utilizzate per la produzione sono prodotti naturali e la loro naturale variazione di forma, colore, aspetto influisce sui prodotti in calcestruzzo.

I prodotti in calcestruzzo sono normalmente resistenti al gelo.

Su richiesta del committente e a condizione che vengano effettuate prove di laboratorio a carico di quest'ultimo è possibile produrre articoli in calcestruzzo ad alta resistenza al gelo e ai sali disgelanti.

In tal caso è possibile rilasciare una garanzia.

### 2. Superficie e colore

Variazioni nella struttura e nel colore della superficie di manufatti in calcestruzzo sono inevitabili.

Sono pure inevitabili fessure superficiali di ritiro, che non sono visibili sul calcestruzzo asciutto, dovute a cambiamenti di temperatura durante la produzione e durante l'immagazzinamento.

Questi fenomeni come l'esistenza di piccole bolle d'aria in superficie, non riducono il valore della merce e la stessa è conforme alle norme.

Su superfici in calcestruzzo possono apparire efflorescenze o fenomeni di scoloritura che sono inevitabili.

Per la maggior parte dei casi si tratta di calcare non legato che, sciolto in acqua, diventa idrossido di calcio e migra in superficie.

Legandosi con la anidride carbonica dell'aria si trasforma in carbonato di calcio difficilmente solubile. Questo fenomeno si verifica particolarmente in calcestruzzi porosi.

La qualità del calcestruzzo e il valore intrinseco del prodotto non vengono pregiudicati.

Quindi reclami in merito non possono essere accettati.

Normali influssi atmosferici, l'uso del manufatto e la formazione della "patina" del tempo agiscono da "pulitori" naturali.

### 3. Misure e tolleranza

Manufatti in calcestruzzo vengono prodotti in forme di acciaio, di materie sintetiche e di legno e solitamente disarmati immediatamente.

Le tolleranze, l'usura delle forme e la plasticità del calcestruzzo creano inevitabili variazioni nelle dimensioni dei prodotti.

È nostra premura mantenere la tolleranza dei prodotti al minimo possibile.

Ciò nonostante si raccomanda ai progettisti e agli applicatori di tenere in giusta considerazione le tolleranze previste dalle norme.

Durante l'immagazzinamento, così come nel corso dei lavori, proteggere i blocchi dalla sporcizia e dalla pioggia, non con materiali che rilasciano sostanze reagenti con l'alcalinità del cemento, le quali causano decolorazioni permanenti.

Evitare il contatto con il legno delle palette che, in presenza di umidità rilascia tannino che provoca la formazione di macchie giallo-bruno.